

Fondo esepo: Interrogazione parlamentare**Fuoriregistro**

24-05-2005

Riceviamo e pubblichiamo

Senato della Repubblica

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

AL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

AL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Premesso che:

- il MIUR aveva ipotizzato che, per far decollare il Fondo previdenziale integrativo della scuola "ESPERO", fossero necessarie almeno 30.000 adesioni, mentre queste non avrebbero raggiunto oggi neppure il 10 per cento di quella quota minima;
- le organizzazioni sindacali confederali e autonome della scuola (Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda) avrebbero ottenuto di poter effettuare due assemblee in orario di servizio di due ore, aggiuntive a quelle previste dai contratti, escludendo le altre organizzazioni sindacali;
- è diritto di tutti i lavoratori e di tutte le lavoratrici della scuola comprendere bene quale sarà in futuro la scelta che dovranno compiere in merito all'utilizzo del loro trattamento di fine rapporto;
- appare quindi discriminazione ingiustificabile quella di consentire solo alle organizzazioni sindacali favorevoli al conferimento del TFR al Fondo ESPERO di poter svolgere le assemblee aggiuntive, impedendo ai lavoratori di ascoltare anche le ragioni di chi ritiene svantaggiosa tale scelta;
- il conferimento del TFR ai Fondi pensione interessa tutti i comparti di lavoro e, quindi, anche tutte le categorie dei pubblici dipendenti.

Per sapere alla luce di quanto descritto, se non ritengano indispensabile autorizzare tutte le organizzazioni sindacali regolarmente costituite a indire assemblee retribuite sul tema sia per il personale scolastico che per i dipendenti pubblici, al fine di poter apparire a tutti i lavoratori e le lavoratrici la massima informazione possibile e la possibilità di una scelta consapevole in merito al proprio futuro previdenziale.

Sen. Malabarba

Sen. Falomi

Sen. Ripamonti

Sen. Pagliarulo

Sen. Di Siena

Roma, 18 maggio 2005

[In archivio](#)